

Rassegna stampa

Centro Studi C.N.I. - 10 gennaio 2016



RICERCA E SVILUPPO

Corriere Della Sera 10/01/16 P. 33 lit, 22 milioni di fondi per i progetti con i privati

Fabio Savelli 1

Iit, 22 milioni di fondi per i progetti con i privati

Il centro di ricerca realizzerà un laboratorio con Moog nel campo dei robot

MILANO Un robottino a quattro zampe. Alto un metro e pesante ottanta chili. Un umanoide. Verrà utilizzato dalla Protezione civile in situazioni emergenziali: disastri naturali, incendi, alluvioni. Sarà capace — grazie ai suoi dodici attuatori e un delicatissimo sistema di sensori — di orientarsi nello spazio circostante adattando il proprio passo alla tipologia di terreno. Trasportando anche merci pericolose e ispezionando l'ambiente contaminato da sostanze radioattive o nocive. L'acronimo (nella sua ultima versione) è HyQ2Max ed è il quadrupede sviluppato da IIT, l'istituto italiano di tecnologia già a partire dal 2010.

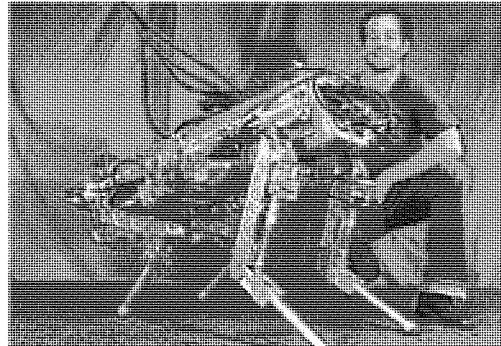
È il fiore occhietto della tecnologia made in Italy prodotto dal centro genovese candidato a guidare il polo di ricerca che troverà posto nell'area di Rho dopo Expo. L'IIT — che adotta il modello della fondazione di

diritto privato sotto la covigilanza tra il ministero della pubblica istruzione e il dicastero del Tesoro — ha raggiunto un accordo di tre anni con Moog, società americana quotata al Nasdaq (2,5 miliardi di dollari di fatturato) specializzata nella progettazione, produzione e integrazione di componenti per il controllo di precisione nel campo dell'aeronautica, veicoli spaziali, macchinari industriali auto-

matizzati. Si tratta di sistemi di controllo iperutilizzati sulla maggior parte degli aerei civili e dai team di Formula 1. L'intesa prevede la realizzazione di un nuovo laboratorio congiunto che proseguirà la ricerca nel campo della robotica, proprio per consentire al prototipo HyQ2Max di operare in qualunque tipo di contesto sfruttando i più avanzati sistemi di controllo dei movimenti. L'istituto italiano di tecno-

logia investe annualmente circa 10 milioni di euro nelle cosiddette «piattaforme robotiche», tra cui appunto HyQ, Coman e Walkman. Grazie all'alleanza con Moog salgono così a sei i laboratori (in condivisione) dell'IIT: tre nel campo della microscopia ottica (Nikon, Crest Optics e Leica); uno nella riabilitazione protesica (Inail); un altro nei nuovi materiali (Directa Plus). Il centro di ricerca genovese si conferma un catalizzatore di finanziamenti. Soltanto nel 2015 ha ottenuto 22 milioni di euro (circa il 20% del budget complessivo) da 18 progetti europei. Senza considerare le collaborazioni di tipo industriale (con Enel, Luxottica, Eni, Edison solo per citarne alcune) e i 96 milioni di euro di finanziamento pubblico.

Fabio Savelli
@fabiosavelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il prototipo
il quadrupede HyQ2Max realizzato dall'Istituto italiano di tecnologia. Sarà utilizzato dalla Protezione civile in contesti emergenziali

